

coerenti e fedeli. Lo dice la fatica nei nostri rapporti di amicizia, nella fedeltà coniugale; lo dice la fatica a vivere la quotidianità e i suoi soliti ritmi, sempre alla ricerca della novità e dell'evasione. Lo dice la fatica alla fedeltà della liturgia domenicale.

Il messaggio della festa della Santa Famiglia è proprio quello della fedeltà. Innanzitutto la fedeltà di Dio che non si è mai stancato di amare, accompagnare, guidare il suo popolo. A cominciare da Abramo. "Non temere ..." La stessa frase che Dio ripete a noi. "Io sono il tuo scudo", "Il Signore è fedele al suo patto", "Si è sempre ricordato della sua alleanza, alla parola data per mille generazioni". La fedeltà di Dio che si compie in Gesù, luce che illumina le genti, e in quella famiglia che lo accoglie su questa terra. È faticosa la fedeltà, certo. È un cammino lungo e impegnativo, come il viaggio di Abramo. Ma ciascuno è chiamato a vivere la fedeltà agli impegni quotidiani, senza cadere nel tutto subito o nel non mi piace più; alla fedeltà reciproca in famiglia sul modello della famiglia di Nazareth.

Preghiera

*Gesù, Maria e Giuseppe in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.
Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Gesù, Maria e Giuseppe
Ascoltate, esaudite la nostra supplica.*

Papa Francesco

AUGURI DI BUON ANNO 2018!

- **NEL GIORNALINO PARROCCHIALE "VOCE DI FIERA" DI NATALE** TROVATE GLI **ORARI DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE PER IL TEMPO NATALIZIO**. CONTIENE ANCHE LA **BUSTA PER L'OFFERTA NATALIZIA**. PER QUELLO CHE VI RIESCE VI CHIEDIAMO DI POTER OFFRIRE IL VOSTRO CONTRIBUTO PER LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA.
- **DOMENICA 7 GENNAIO 2018, ORE 17.00** (CHIESA DI SANT'AMBROGIO DI FIERA): **"SE UNA NOTTE D'INVERNO UN PAIO D'ANGELI..."**, FIABA NATALIZIA DI ALESSANDRO BOTTELLI (PRIMA ESECUZIONE) PER VOCE NARRANTE, ORGANO E TRE VOCI. MUSICHE DI MICHELE POZZOBON E ORGANISTA GIOVANNI FELTRIN. INGRESSO LIBERO

Domenica 31 Dicembre 2017

Lit. Ore : Ufficio della Festa

**Santa Famiglia di Gesù
Maria e Giuseppe**
Festa

Lunedì 1 Gennaio 2018

Maria Santissima
Madre di Dio
Solennità

Martedì 2 Gennaio 2018

**Ss. Basilio Magno e Gregorio
Nazianziano, vesc. e dott. Chiesa**
memoria

Mercoledì 3 Gennaio 2018

Giovedì 4 Gennaio 2018

Venerdì 5 Gennaio 2018

Primo Venerdì del mese

Sabato 6 Gennaio 2018

Epifania del Signore
Solennità

Domenica 7 Gennaio 2018

Lit. Ore: Ufficio della Festa

Battesimo del Signore
festa

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: def. Bettiol Giuseppe

Ore 10.00: S.Messa della S.Famiglia e preghiera di ringraziamento con il canto del Te Deum def. Walter Fassio

Ore 11.30: S.Messa della S.Famiglia e preghiera di ringraziamento con il canto del Te Deum

per la Parrocchia / def. Mario Da Ros

Ore 17.30: Vespri (Suore di Porto)

Ore 8.00: S.Messa

Ore 8.45: S.Messa

Ore 10.00: S.Messa (ad.m.off.)

Ore 11.30: per la Parrocchia

Ore 18.30: S.Messa

Ore 18.30: S.Messa

Ore 18.30: def. Canevese Giorgio
def. Tindaro Cafarelli (*ann.*)

Ore 18.30: S.Messa

(prefestiva dell'Epifania)

Ore 8.00: S.Messa

Ore 8.45: S.Messa

Ore 10.00: per la Parrocchia

Ore 11.30: def. Contessotto Alfredo

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: def. Berardinetti Alessandrina

def. Casarin Giovanni e Eurosia

Ore 10.00: S.Messa

Ore 11.30: per la Parrocchia

Ore 17.30: Vespri (Suore di Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 31 DICEMBRE: SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE.** I GENITORI E I FIGLI OGGI CHIEDANO LUCE E FORZA ALLA FAMIGLIA DI NAZARET PER RISPONDERE SEMPRE MEGLIO AI DISEGNI DI DIO. - ORE 17.30: **VESPRI** (SUORE DI PORTO)
- PROSEGUE LA “**COLLETTA UN POSTO A TAVOLA**” CHE VA AD AIUTARE LE MISSIONI DIOCESANE. CERCHIAMO DI SOSTENERE QUESTA COLLETTA PER VIVERE IL TEMPO DEL NATALE NELLA CARITÀ E NELLA CONDIVISIONE.
- **LUNEDÌ 1 GENNAIO 2018: SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO.** AFFIDIAMO IL NUOVO ANNO ALLA VERGINE MARIA E DOMANDIAMO AL SIGNORE DI FARCI STRUMENTI DI PACE E DI CONSOLAZIONE.- OGGI SI CELEBRA LA **51°GIORNATA MONDIALE DELLA PACE** DAL TEMA “**CONSTRUIRE PONTI DI PACE**”. TUTTO IL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO È ALL'INSEGNA DEL DIALOGO E DELLA SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ PER ELIMINARE QUANTO DIVIDE, A COMINCIARE DALL'ODIO, DALLA VIOLENZA , DALLA SOPRAFFAZIONE. ANCHE DURANTE LA VISITA PASTORALE A GENOVA, SABATO 27 MAGGIO, IL PONTEFICE HA RIBADITO L'IMPORTANZA FONDAMENTALE DELLA **PREGHIERA** PER OTTENERE DA DIO IL DONO DELLA PACE. RICORDANDO CHE IL RUOLO DEI CRISTIANI È QUELLO DI INTERCEDERE PER TUTTA L'UMANITÀ, IL PAPA HA SOTTOLINEATO COME CON LA “**FORZA MITE DELLA PREGHIERA**” SI POSSA ANCHE FERMARE LE GUERRE E OTTENERE LA PACE. PERCHÈ LA PACE SI COSTRUISCE QUOTIDIANAMENTE ATTRAVERSO L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO.
- **VENERDÌ 5 GENNAIO 2018: PRIMO VENERDÌ DEL MESE.** LA S.MESSA DELLE ORE 18.30 È PREFESTIVA DELLA SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA.
- ORE 20.45: IL “**NOI – ORATORIO**”, CON IL **GRUPPO ANIMATORI E GLI SCOUT**, ORGANIZZA IL TRADIZIONALE “**PAN E VIN**” CON L'ACCENSIONE E LA BENEDIZIONE DEL FUOCO, LA DISTRIBUZIONE DEI DOLCI AI BAMBINI E PINZA E VIN BRULÉ PER TUTTI (CHIESETTA DEL GESCAL).
- **SABATO 6 GENNAIO: SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA.** ORARIO FESTIVO. **NON** C'È LA S.MESSA DELLE ORE 18.30.
- **DOMENICA 7 GENNAIO: BATTESIMO DEL SIGNORE.**
- E' DECEDUTO GIOVEDÌ 28 DICEMBRE, **PADRE CARLO MORANDIN** DELL'ORDINE DEI BENEDETTINI DI SUBIACO (ROMA). ERA NATO A FIERA IL 14.09.1926 E ORDINATO SACERDOTE IL 9 LUGLIO 1959. HA CELEBRATO LA SUA PRIMA S.MESSA “SOLENNE” A FIERA IL 27 SETTEMBRE DELLO STESSO ANNO. IN SENO AL SUO ORDINE HA RICOPERTO NUMEROSI INCARICHI E AUTORE DI DIVERSI LIBRI DI SPIRITUALITÀ. LO RICORDIAMO E LO AFFIDIAMO ALLA MISERICORDIA DEL PADRE. AI PARENTI E ALLA SUA COMUNITÀ DI CONFRATELLI BENEDETTINI ESPRIMIAMO LA NOSTRA VICINANZA E IL RICORDO.



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso

31/12 – Santa Famiglia/B - anno 14(2017) n.53
(via sant'Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parrochiadifiera.it

✦Dal Vangelo secondo Luca 2,22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore: Lode a te, o Cristo

“Il bambino cresceva, pieno di sapienza”

Essere fedeli. Oggi questa espressione suscita in noi molto spavento, molta paura. Fondamentalmente non ci riteniamo capaci di fedeltà. Lo dice il nostro carattere, la nostra inclinazione al non mantenere la parola data, a non vivere legami forti,